

ACCORDO DI AREA PER LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA IN VALLE DI SOLE”

PROGRAMMA DI LAVORO

ANNO 2013



TRENTINO “DISTRETTO PER LA FAMIGLIA”	ACCORDO DI AREA VALLE DI SOLE		
	marzo 2013	PROGRAMMA DI LAVORO	2 di 14



1. PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

TRENTINO "DISTRETTO PER LA FAMIGLIA"	ACCORDO DI AREA VALLE DI SOLE		
	marzo 2013	PROGRAMMA DI LAVORO	3 di 14



Con deliberazione n. 1534 del **18 luglio 2011** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Sole del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comunità della Valle di Sole, Comune di Caldes, Comune di Dimaro, Comune di Ossana, Museo della Civiltà Solandra, Caseificio sociale Presanella di Mezzana, Troticoltura/Orticoltura di Pellizzano, Associazione culturale "Le Meridiane" di Monclassico, Gestione Associata Biblioteche "Valle di Sole", Cassa rurale Caldes e Rabbi, Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo, Società Funivie Folgarida – Marilleva spa.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Malè il **19 settembre 2011**.

Nel corso del 2012 hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto Famiglia le seguenti organizzazioni: Agritur Solasna, Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo, Rabbi, Comune di Croviana, Comune di Malè, Comune di Mezzana, Comune di Pellizzano, Comune di Rabbi, Comune di Terzolas, Comune di Vermiglio, progetto Giovani Val di Sole - APPM onlus.

L'accordo è stato sottoscritto dai nuovi aderenti in data 25 ottobre 2012 a Riva del Garda in occasione del Festival della Famiglia.

2. OBIETTIVI

Il territorio della Valle di Sole intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*", adottato dalla Giunta provinciale nel luglio 2009;
3. attivare sul territorio della Valle di Sole, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di

TRENTINO "DISTRETTO PER LA FAMIGLIA"	ACCORDO DI AREA VALLE DI SOLE		
	marzo 2013	PROGRAMMA DI LAVORO	4 di 14



definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;

5. attivare in valle di Sole il progetto "gioco cultura" che prevede il fattivo coinvolgimento di operatori pubblici e privati lungo un percorso family che si sviluppa lungo il territorio, durante il quale la famiglia potrà individuare operatori ed attività i cui servizi sono fortemente orientati al benessere della famiglia promuovendo, servizi, tariffe, strutture e attenzioni nei confronti delle famiglie residenti e ospiti.

3. PROGRAMMA DI LAVORO

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che *"Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare"*.

Di seguito si riportano le azioni che le Parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- a) le azioni concrete che saranno perseguite dalle Parti promotrici;
- b) le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
- c) l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
- d) l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

4. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro locale si è incontrato a Malè il **22 gennaio 2013** ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con la programmazione 2012 e con quanto stabilito dall'accordo di area. Il coordinatore del Distretto Famiglia si è incontrato con i referenti della Provincia autonoma di Trento in data 24 gennaio 2013, per concordare i contenuti del Programma di lavoro per l'anno 2013, da sottoporre alla definitiva approvazione da parte del Gruppo locale. Il Programma di lavoro sarà esecutivo con decorrenza marzo 2013.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale viene assegnato nuovamente a Catia Nardelli, assessore alle Pari Opportunità della Comunità della Val di Sole.

Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

TRENTINO "DISTRETTO PER LA FAMIGLIA"	ACCORDO DI AREA VALLE DI SOLE		
	marzo 2013	PROGRAMMA DI LAVORO	5 di 14



5. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2013. Il piano di interventi con le relative azioni tiene conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro nella seduta di cui sopra.

Il piano operativo individua complessivamente **24** azioni così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (**5 azioni**);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione degli operatori locali e non sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (**10 azioni**);
3. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (**2 azioni**);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (**7 azioni**) .



1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Attività di elaborazione strumenti di pianificazione/programmazione sulle tematiche relative al benessere familiare.

Referenti. Parti Proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Elaborazione di un **Piano di intervento delle politiche promozionali della famiglia**, che coinvolga l'attività di tutta la Giunta della Comunità, che abbia come destinatari finali della comunicazione la popolazione della Valle di Sole.

Obiettivo. Informare la popolazione residente e la popolazione ospite delle opportunità famigliari offerte dal territorio

Referenti. Comunità della Valle di Sole

Tempi. Approvazione piano entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 2

Monitoraggio del piano di interventi delle politiche promozionali della famiglia, già approvato dalle Giunte comunali

Obiettivo. Monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano

Referenti. Comuni di Caldes, Ossana, Dimaro

Tempi. Monitoraggio piano entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 3

Elaborazione di una **Carta dei servizi familiari**, in coerenza con quanto stabilito dalla legge provinciale 1/2011, che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale, che abbia come destinatari finali della comunicazione la popolazione residente nei comuni aderenti al Distretto famiglia.

Obiettivo. Informare la popolazione residente e la popolazione ospite delle opportunità famigliari offerte dal territorio

Referenti. Comuni di Caldes, Ossana, Dimaro

Tempi. Approvazione carta entro **31 dicembre 2013**



AZIONE n. 4

Elaborazione e realizzazione del progetto strategico che trasversalmente identifichi l'attività del Distretto famiglia.

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Realizzazione progetto entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 5

Partecipazione al progetto sulla coesione sociale promosso dal Consiglio d'Europa attraverso la metodologia SPIRAL

Obiettivo. Individuare azioni di miglioramento per garantire il benessere della popolazione residente

Referenti. Comune di Caldes

Tempi. entro **31 dicembre 2013**



2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il "Distretto famiglia" della Valle di Sole. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

Referenti. Tutte le Parti Proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti di tutte le organizzazioni pubbliche della Valle di Sole

Obiettivo. Sensibilizzare le amministrazioni comunali e gli altri organismi pubblici della Valle di Sole con l'obiettivo di sensibilizzare almeno due comuni non aderenti al distretto

Referenti. Comunità della Valle di Sole

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 2

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del distretto famiglia

Obiettivo. sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti di almeno 5 operatori del territorio, con l'obiettivo di aderire al distretto famiglia

Referenti. Gruppo di lavoro locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n.3

Attività di sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti di pubblici esercizi ed esercizi alberghieri

Obiettivo. sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia e sugli standard family nei confronti di almeno un pubblico esercizio ed un esercizio alberghiero

Referenti. APT Val di Sole

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**



AZIONE n. 4

Attività di sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti delle associazioni sportive

Obiettivo. sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia e sugli standard family nei confronti delle Associazioni sportive. Organizzazione di una serata formativa/informativa, in collaborazione con la PAT e il Coni sul tema "Sport e famiglia"

Referenti. Comunità di valle, Comuni

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 5

Aggiornamento continuo del portale trentinofamiglia.it. nella sezione dedicata ai distretti famiglia territoriali

Obiettivo. Promuovere le attività e le iniziative messe in atto all'interno del Distretto famiglia

Referenti. Comunità della Valle di Sole, Gruppo locale

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 6

Aggiornamento continuo del portale familyintrentino.it. nella sezione dedicata agli aderenti alla certificazione

Obiettivo. Promuovere le attività e le iniziative messe in atto nell'ambito della certificazione Family in Trentino

Referenti. Partners del distretto certificati Family in Trentino

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 7

Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico)

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica

Referenti. Comunità della Valle di Sole – Comune aderenti, APPM onlus, Provincia autonoma di Trento -Agenzia per la famiglia. Organizzazione di almeno un momento formativo

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 8

Azioni di formazione ed informazione per i ragazzi del territorio sul tema del risparmio e della gestione dell'economia domestica. Organizzazione in collaborazione con la scuola di un momento informativo in occasione della giornata del risparmio.

Obiettivo. rafforzare la consapevolezza del territorio sull'importanza di tale problematiche, considerato anche l'attuale particolare congiuntura economica.



Referenti. Cassa rurale Caldes e Rabbi – Cassa rurale Alta val di Sole - Pejo

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 9

Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare con il coinvolgimento delle associazioni di famiglie e della Consulta provinciale della Famiglia

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

Referenti. Gruppo di lavoro locale.

Tempi. Realizzazione di incontri sul territorio entro il **31 dicembre 2013**.

AZIONE n. 10

Azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione delle famiglie del territorio sulla genitorialità, soprattutto nella fascia 0-3 anni, allattamento.

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

Referenti. Cassa Rurale Rabbi e Caldes, Gruppo di lavoro locale.

Tempi. Realizzazione di incontri sul territorio entro il **31 dicembre 2013**.



3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.

Referenti. Parti firmatarie

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".

Referenti. Comune di Malè, Croviana, Mezzana, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 2

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia"

Referenti. Funivie Folgarida Marilleva spa

Tempi. Entro **31 marzo 2013**



4. LABORATORIO TERRITORIALE

Con il diretto coinvolgimento delle categorie economiche si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema.

Referenti. Gruppo strategico.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Inaugurazione della Baby little home.

Referenti. Comune di Malè

Tempi. Entro **31 luglio 2013**

AZIONE n. 2

Adeguamento degli spazi con servizi dedicati alle famiglie (spazio giochi, fasciatoio, angolo allattamento)

Referenti. Comunità della Valle di Sole, Cassa rurale Rabbi e Caldes, Gestione Associata Biblioteche Val di Sole

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 3

Organizzazione e realizzazione di attività, laboratori, iniziative ed eventi per le famiglie, con l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e socializzazione fra i nuclei familiari del territorio.

Referenti. Museo della Civiltà Solandra, Gestione Associata Biblioteche, Progetto Giovani Val di Sole A.P.P.M. Onlus, Associazione culturale "Le Meridiane"

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**

AZIONE n. 4

Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, mettendo in campo servizi e tariffe specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose

Referenti. APT Val di Sole, Caseificio sociale "Presanella", Triticoltura/orticoltura di Pellizzano, Agritur Solasna

Tempi. Entro **31 dicembre 2013**



AZIONE n. 5

Consolidare la propria attività in una logica FamilyFriendly, collaborando con la Provincia autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, all'aggiornamento del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" categoria "Musei"

Referenti. Museo della Civiltà solandra

Tempi. Entro 31 dicembre 2013



AZIONE n. 6

Orientare la propria attività in una logica Family friendly, collaborando con la Provincia autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, alla definizione di standard specifici di qualità familiare.

Obiettivo. Definizione degli standard per la "Biblioteca amica della famiglia"

Referenti. Gestione Associata Biblioteche Val di Sole

Tempi. Entro 31 dicembre 2013

AZIONE n. 7

Realizzazione di percorsi, passeggiate, sentieri a misura di famiglia, con classificazione secondo standard family

Referenti: Comunità della Valle di Sole, Comuni, APT Val di Sole

Tempi. Entro 31 dicembre 2013